

# DUOMO

in dialogo

Anno XLI - n° 1  
Pasqua 2019



## BUONA PASQUA 2019



*Accetta che Gesù Risorto entri nella tua vita,  
accogilo come amico, con fiducia:*

*Lui è la vita!*

Papa Francesco

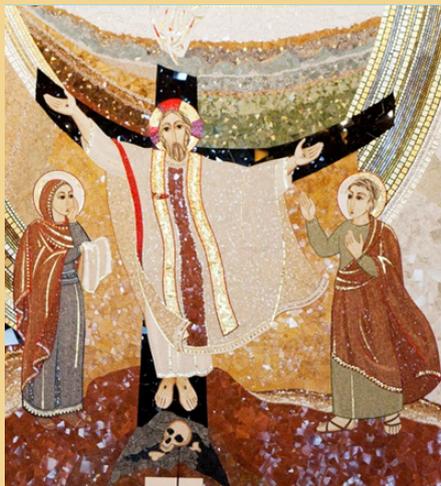
# Il nostro Augurio

Carissimi, entriamo nuovamente nelle vostre case in occasione delle festività pasquali per far risuonare l'annuncio gioioso e pieno di speranza: "Cristo è risorto!".

Qualcuno forse si chiederà cosa ha a che fare con la sua vita questo messaggio, quale aiuto gli offre di fronte alle preoccupazioni e alle fatiche della vita quotidiana, quale risposta è ai tanti problemi che ogni giorno deve affrontare in famiglia, nel lavoro, nello studio, nei rapporti con le persone; non è un avvenimento magico, non è un racconto di fantasia, ma è un fatto accaduto duemila anni fa allorché un tale Gesù di Nazareth è stato ucciso inchiodandolo ad una croce, ma Dio lo ha fatto risorgere, liberandolo dal potere della morte.

La Risurrezione di Cristo è l'evento che sta all'origine della fede cristiana. Come afferma san Paolo, se Cristo non fosse risorto, vana sarebbe la nostra fede e noi saremmo da commiserare più di tutti gli uomini. «Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti» (1Cor 15,15-20).

Il tempo di Pasqua ci invita a vivere nella gioia. La gioia che il Cristo risorto ci offre – e che la liturgia instancabilmente propone al cristiano – non è un semplice godimento sensibile, emotivo, in circostanze favorevoli, ma una vibrazione dello spirito davanti alle realtà soprannaturali, la partecipazione alla beatitudine di Dio. È la gioia dell'amore vero, dell'amore libero dalla schiavitù del peccato, libero di donarsi, libero dalla vecchia mentalità mondana. È la gioia della vita risorta, della santità. Tale gioia non è qualcosa che possiamo procurarci da soli o trovare per caso ad una svolta della nostra strada, ma è un tesoro che dobbiamo scoprire e custodire. È, insomma, frutto di quella fede, di quella speranza e di quell'ardente e fedele amore che testimoniarono le pie donne recandosi al sepolcro di Cristo all'alba del primo giorno,



mentre tutta l'atmosfera in loro e attorno a loro era ancora resa cupa e pesante dal dramma del Venerdì Santo: «*Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole*» (Mc 16, 1-2).

E incontrarono Gesù risorto.

In questo cammino sollecito e silenzioso delle pie donne si può vedere la conclusione del lunghissimo viaggio che Dio fece compiere all'umanità per strapparla dal potere delle tenebre e trasferirla nel regno del Figlio del suo amore. Si passa dalla notte della morte al Giorno senza fine.

La luce è la vera protagonista della Pasqua, come già del Natale: luce purissima dell'alba; luce sfolgorante dell'angelo che siede accanto al sepolcro; luce di fede, di amore e di gioia che invade l'intimo delle mattiniere donne, chiamate a diventare le prime annunciatrici della Risurrezione. Per l'umanità e per l'universo è spuntato un nuovo giorno, un altro primo giorno della loro esistenza. Come il Sia la luce pronunciato da Dio aveva trasformato il caos primordiale in firmamento brulicante di stelle, così ora, per mezzo del Cristo risorgente, Dio pronuncia la sua Parola di vita e di benedizione sul mondo immerso nelle tenebre del peccato e dà inizio alla trasformazione dell'umanità e di tutto il creato in quella nuova realtà che sarà piena-

*In ognuno di noi,  
pellegrino di speranza,  
c'è qualcosa del Signore risorto.  
Già sul nostro capo  
Si dispiega in tutta la sua bellezza  
L'arcobaleno della Pasqua.  
Già la linfa di una vita nuova  
percorre le vene della nostra vita.  
Già lo Spirito respira in noi  
Come gioia di amare,  
come forza di risurrezione.*

**Carmelo di Rovigo**

mente visibile alla fine dei tempi, ma che fin d'ora cresce silenziosamente nel segreto dei cuori.

Come le pie donne, anche noi ogni giorno possiamo metterci in cammino come se fosse l'alba di quel "primo giorno" e aprire lo sguardo alla luce gloriosa di Cristo, anzi, alla Luce che è Cristo stesso, cantando con la nostra vita: Cristo, mia speranza è risorto! È risorto in me, per la gioia di tutti.

Celebrare la Pasqua con questa consapevolezza di fede significa anche saper contemplare nell'universo la gloria di Dio e, ancor più, vedere risplendere sulla fronte di ogni uomo il sigillo della sua appartenenza alla stirpe divina. Allora, nonostante l'addensarsi delle tenebre del male che premono ancora da ogni parte, noi possiamo e dobbiamo stare saldi nella fede e sereni, perché Cristo in noi, speranza della gloria è la luce che non si spegne e che rischiarerà anche i sentieri tortuosi della storia, segnati da tristissimi eventi di violenza e di morte.

Riscopriamo, come ci indica la liturgia pasquale, accanto a noi la presenza del Cristo risorto, quale Viandante e Pellegrino, buon Pastore, umile Mendicante, che cammina con ogni generazione, fino alla fine del mondo. La gioia e la luce che il Cristo risorto ci dona, illumini e riempi la nostra vita. BUONA PASQUA A TUTTI !

**Don Claudio e Don Enrico**

# “Cari ragazzi siete l’adesso di Dio...”

Mi chiamo Alessio Piroddi Lorrai, ho 33 anni. Da 25 anni la mia comunità parrocchiale è quella di Santa Monica, ad Ostia; da 4 anni sono un insegnante di religione cattolica della Diocesi di Roma e, ultimamente, collaboro con l’équipe diocesana dell’Ufficio di Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma. Molto semplicemente cercherò di condividere con voi alcuni punti, direi dei “semi” iniziali di risonanze che la lettura dell’Esortazione post-sinodale ha suscitato in me.

Davanti al documento che stiamo presentando mi trovo in una doppia veste: da un lato, anche se ancora per poco, posso ritenermi un giovane, ossia un destinatario dell’attenzione della Chiesa, particolarmente con i lavori del Sinodo da cui sorge questo frutto che il Santo Padre ci offre; dall’altro, come insegnante nella scuola e come catechista in parrocchia, *Christus Vivit* è davvero un’esortazione, una spinta, un incoraggiamento a tradurre nella realtà e nell’impegno quotidiano ciò ho ricevuto come giovane, per portarlo ai miei alunni e ai ragazzi che incontro in parrocchia.

Comincerò da me stesso, dunque, fermando lo sguardo su ciò che il Papa ha scelto di sottolineare nel suo testo e che sento come una gioia per il mio cuore. Cristo è stato giovane e, secondo la nostra sensibilità attuale, da giovane adulto ha potuto dire: “Tutto è compiuto” (Gv 19,30), donando la sua vita. Ma ciò che conta ancor di più è che quel compimento,

quella pienezza, non l’ha trattenuta come una Sua prerogativa esclusiva: Cristo è andato a preparare un posto nella casa del Padre suo, perché anche io possa essere lì, dove è Lui. Papa Francesco mi invita, invita tutti i giovani a non

pensare all’età anagrafica come a un ostacolo a vivere questa pienezza di vita che Gesù vuole donarci. Oggi, ogni giorno, possiamo lasciarci trovare dal Suo sguardo d’amore, come fa Pietro che, incontrato da Gesù Risorto, si lascia conquistare dal suo ripetergli: “Mi ami?”. Gesù non inchioda Pietro ai suoi errori, come spesso avviene a giovani e meno giovani nelle relazioni quotidiane. La fiducia trasmessa e la vicinanza offerta da Gesù a Pietro e ad ognuno di noi è ciò che ci permette di far fiorire il nostro essere, che ci fa scoprire chi siamo e quanto prezioso è ciascuno di noi per Lui.

L’alternativa, dice sempre il Papa, è ripiegarci su noi stessi come fa il giovane ricco che non si lascia raggiungere da quello stesso sguardo d’amore e, per questo, resta nella sua tristezza. Citando Romano Guardini, il Santo Padre ci ricorda che il Cristianesimo non è altro che l’incontro con Gesù vivo: lasciarsi incontrare da Lui.

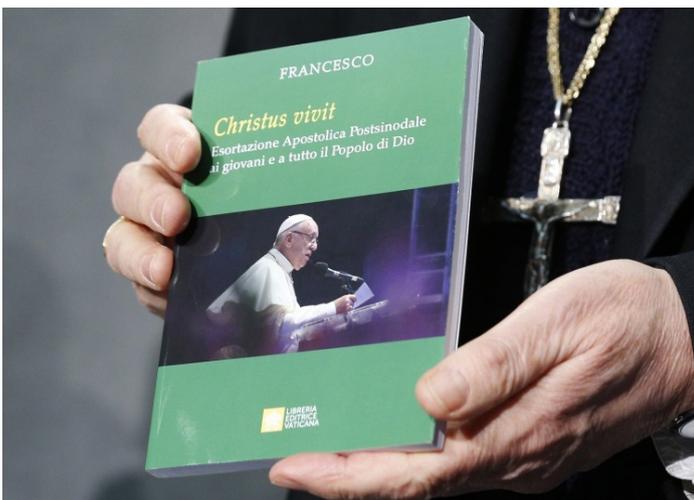
Che cosa dice al mio essere insegnante, catechista, educatore, tutto questo? Quella che nel cuore di ognuno è la lotta fra l’atteggiamento del giovane ricco e quello di Pietro di cui parlavo poc’anzi, per la Chiesa e per chiunque si occupi di



educazione diventa la lotta contro una cultura che ci vuole orfani e dunque senza radici e, in definitiva, soli. Come rispondere a questa sfida? Colgo solo una delle indicazioni del Santo Padre, fra le moltissime presenti nel testo: “fare casa”. Parrocchie e scuole devono saper offrire un posto in cui ci si possa sentire a casa, amati gratuitamente e allo stesso tempo accompagnati, guidati, anche corretti, ma con il desiderio che ognuno giunga a portare il suo frutto migliore grazie a questa “casa”. Papa Francesco scrive che la Chiesa è giovane non quando rincorre l’ultima moda, ma quando torna alla fonte della sua origine, a Colui che fa nuove tutte le cose. Ritengo che l’Esortazione chiami chiunque abbia una responsabilità educativa, me per primo, a ricordare che non esiste la gioventù, ma i singoli giovani, con le loro esistenze concrete, ognuno amato in modo unico dal Signore. Se avremo cura di coltivare in noi l’incontro quotidiano col Risorto, sapremo anche favorirlo in coloro che, a vario titolo, ci sono affidati, crescendo così anche nella capacità di vivere insieme, come fratelli.

Per concludere, *Christus Vivit* non ci chiede “effetti speciali”, ma, riprendendo una citazione del Venerabile Card. Van Thuan che il Papa ha inserito nel testo: compiere azioni ordinarie in modo straordinario.

Intervento del  
Prof. Alessio Piroddi Lorrai



# Casa GPII

“Egli guardò ed ecco: quel rovelto ardeva per il fuoco, ma quel rovelto non si consumava”

Sono stati 6 giorni molto intensi e ricchi di emozioni, quelli che il gruppo animatori ha vissuto presso la casa GP II da domenica 17 a venerdì 22 febbraio. 28 ragazzi, 1 casa e la voglia di trascorrere del tempo insieme e di crescere come persone, ma prima di tutto come Cristiani.

Durante il campo animatori dello scorso agosto ci eravamo presi alcuni impegni per i mesi successivi: l'animazione della Veglia di Natale, il canto della Chia-rastella, la gita sulla neve (del 27 dicembre), la festa di Carnevale con i “nostri ragazzi” ecc. e tra questi c'era anche una convivenza, come quella dello scorso anno. Alcuni giorni, dove tutti abbiamo continuato a portare avanti i nostri impegni (la scuola, l'università, lo sport, i vari corsi al pomeriggio...) ma con la differenza che la nostra casa per quei giorni era la GP II (quella casa che si trova a fianco del Seminario). A turno ci facevamo da mangiare, lavavamo i piatti, facevamo le pulizie e alla sera dopo cena ci fermavamo un po' di tempo per riflettere e condividere pensieri, paure ed emozioni su alcuni temi che ci sono stati proposti: l'essere animatori, ma prima di tutto persone mature, il significato della parola AMORE nelle sue varie sfaccettature, il nostro rapporto con Dio e il nostro futuro all'interno della comunità cristiana. Oltre che un'occasione per conoscerci meglio, è stata un'occasione per prenderci un po' di tempo per noi, per fermarci a pensare in mezzo a tutti i mille impegni che ognuno di noi ha con la foga del tempo e dei giorni che sembrano volare. Tematiche che ci sembrano scontate o tanto distanti da noi, che invece sono molto più vicine di quello che

pensiamo e ci interessano ogni singolo giorno. Avere l'opportunità di sentire opinioni e avere un confronto con ragazzi della nostra età (qualche anno di più o di meno) sono motivo di ricchezza e di “tesoro” che va custodito!

Per restare aggiornati e vedere foto e video del gruppo potete visitare la pagina Instagram:

*@animatoriduumorovigo*

**Andrea Borghetto**



# Festa dei Giovani

EVENTI  
JESOLO  
2019

“Ogni giorno scegli tu dove guardare” - Festa dei Ragazzi & Festa dei Giovani

Domenica 10 e domenica 17 marzo al Pala Arrex di Jesolo il Movimento Giovanile Salesiano ha organizzato 2 feste: la prima per i ragazzi delle superiori e universitari, e la seconda per i ragazzi delle medie. Quest'anno, come gruppo animatori, abbiamo pensato di proporle ai nostri ragazzi che accompagniamo lungo il percorso di animazione. Per i cresimandi (i ragazzi di prima superiore) abbiamo deciso di proporlo come “ritiro per la cresima”. Entrambe le domeniche, la presenza di giovani, ragazzi, educatori e responsabili era molto elevata (quasi 7.000 persone

ciascuno). Il filo conduttore dei due eventi era lo stesso: la storia di Marco Gallo. Un ragazzo di soli 17 anni che se n'è andato nell'abbraccio del Mistero di Dio in un incidente con il suo

scooter, ma che ha lasciato alla sua famiglia una serie di messaggi importanti e che loro hanno voluto condividere con noi. Messaggi, provocazioni e riflessioni che ci sono state lanciate durante uno spettacolo alla mattina: vivere ogni gesto nella sua pienezza, vivere il presente e non pensare solamente al passato, vedere

negli altri e in primis a chi ci sta vicino la presenza di Gesù. Prima di pranzo, abbiamo avuto modo di pregare tutti insieme con l'Eucarestia. Le giornate sono continuate in spiaggia dove abbiamo pranzato e abbiamo giocato con i vari laboratori, workshop e tornei organizzati. Le giornate si sono concluse con balli di gruppo, canzoni e soprattutto con la conoscenza della famiglia di Marco che era lì presente, insieme a noi, per rivivere la vita di un ragazzo che conoscendo Gesù, aveva imparato ad essere felice e a vedere la vita con occhi diversi.

Sono state due giornate di festa e divertimento, di canti, giochi e balli ma anche di preghiera e riflessione. È stato bello condividere insieme a tanti altri giovani delle emozioni così forti e temi che ogni giorno dovrebbero farci riflettere e pensare, tutti legati da un Qualcosa di più grande e più forte di tutto il resto.

*Andrea Borghetto*



# Circolo parrocchiale

## Animazione Estiva 2019



Dopo la "vita in vacanza" dello scorso anno, l'animazione estiva Duomo sta scaldando i motori per un nuovo viaggio dal titolo ben più impegnativo: "Il mondo di domani".

Un mondo che sarà molto diverso da quello attuale e che vogliamo sperare migliore: meno differenze tra i popoli, incredibili progressi nella scienza, un pianeta più pulito, un linguaggio nuovo e per tutti nella comunicazione, nella musica, nell'arte.

Saranno proprio questi cambiamenti ad ispirare laboratori, gite e cacce al tesoro che a partire dal 10 Giugno ci accompagneranno per 13 settimane fino al nuovo anno scolastico.

Il format dell'animazione Duomo non cambierà di molto, al mattino saranno ancora i diversi sport a scandire i momenti più dinamici delle giornate, poi la sosta per la consueta mensa, e al pomeriggio laboratori sempre originali e sempre più stimolanti.

Ci saranno quest'anno diverse facce nuove: gli ormai esperti animatori del Circolo Parrocchiale saranno infatti affiancati da animatori provenienti dalle esperienze parrocchiali dei campi scuola estivi e di altre attività giovanili.

Contiamo molto su questa integrazione, per rinnovare i rapporti tra le persone, ma anche per mettere in campo nuove iniziative, nuove modalità nella gestione.

Dopo alcune giornate di formazione per gli animatori, già alla fine di Aprile saranno disponibili sul sito [www.gsduomo.it](http://www.gsduomo.it) le schede per l'iscrizione. Come sempre toccherà prima a quelli della Parrocchia e del gruppo sportivo, poi le iscrizioni saranno aperte a tutti.

E come sempre ci sarà un po' di confusione, gente che vuole iscriversi a metà Aprile, gente che si mette in fila due ore prima, che litiga per il posto, che vuole iscrivere il bambino ma non sa per quali settimane, gente che la moglie vuole una cosa e il marito un'altra.

Ma poi tutto passa, e si va a

cominciare, i ragazzi arriveranno sempre con il solito entusiasmo, un'occhiata alle proposte della mensa e poi via col proprio animatore di riferimento per nuoto, calcio, rugby, baseball e tante altre proposte: dal teatro, alle lingue, alla cucina..., al laboratorio di riciclo.

Il compito degli animatori sarà proprio di non far spegnere quell'entusiasmo, e trovare tutte le occasioni per dedicarlo proprio al mondo di domani.

Perché solo cominciando subito, i ragazzi di oggi sapranno costruire un mondo migliore.

*Giorgio Lavezzo*



# Rendiconti Parrocchiali

**Parrocchia di S.Stefano P.M. - Duomo di Rovigo**

Rendiconto Esercizio 2018- dal 01/01/2018 al 31/12/2018

## RICAVI

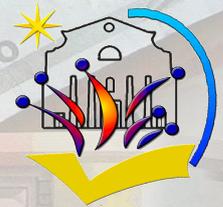
Collette domenicali e feriali	€ 61.510,59
Offerte per il culto e serv.liturgici	€ 30.182,85
Offerte per le opere parrocchiali	€ 15.850,00
Ricavi da attività parrocchiali	€ 67.369,99
Affitti attivi	€ 9.000,00
Altri ricavi	€ 16.623,95
<b>Totale</b>	<b>€ 200.537,38</b>

## COSTI

Spese ordinarie	€ 20.661,13
Assicurazioni	€ 10.728,00
Spese per utenze	€ 47.481,35
Costi attività parrocchiali	€ 48.541,48
Altri costi e spese	€ 285,49
Manutenzioni ordinarie	€ 20.286,50
Imposte e tasse	€ 7.906,48
Oneri finanziari	€ 12.914,60
<b>Totale</b>	<b>€ 168.805,03</b>
<b>Utile</b>	<b>€ 31.732,35</b>
<b>A pareggio</b>	<b>€ 200.537,38</b>

## Esistono debiti verso:

Fornitori	€ 10.344,46
Mutuo	€ 139.395,87
Banche	€ 183.864,94
Spese da liquidare e vari	€ 20.350,85
<b>Totale debiti</b>	<b>€ 353.956,12</b>



## RENDICONTO AL 31/12/2018

### ASSOCIAZIONE SAN VINCENZO



#### ENTRATE

Colletta Soci	€ 488,50
Raccolta per contributi e assicurazione	€ 213,00
Contributo ACC	€ 1.000,00
Raccolta cassette parrocchiali	€ 820,00
Offerte fioretto mese di Maggio	€ 118,00
Offerte varie	€ 1.820,80
<b>Totale</b>	<b>€ 4.460,30</b>
<b>Rimanenza di cassa al 31/12/2017</b>	<b>€ 1.245,00</b>
	<b>€ 5.705,30</b>

#### USCITE

Assistenza ordinaria	€ 2.853,30
Contributi al Consiglio Centrale	€ 337,00
Quote associative al Consiglio	€ 213,00
Offerte per Casa del Clero mese di maggio	€ 137,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.540,30</b>

La consistenza di cassa verrà utilizzata nel corso dell'anno 2019 per l'acquisto di generi alimentari da distribuire a famiglie in particolari difficoltà

Totale entrate	€ 5.705,30
Totale uscite	€ 3.540,30
<b>Cassa al 31/12/2018</b>	<b>€ 2.165,00</b>

Alimenti distribuiti alle famiglie in difficoltà	<b>Kg. 7500</b>
Famiglie assistite ogni 15 giorni	<b>n. 20</b>
Nuclei familiari assistiti durante l'anno	<b>n. 75</b>

# Settimana Santa

## Celebrazioni

### DOMENICA DELLE PALME - 14 APRILE 2019

*Sante Messe : ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00*

- Ore 9.30** Processione delle Palme dal Centro Mariano al Duomo, segue la S.Messa  
**Ore 16.00** Inizio dell'Adorazione prolungata al SS.mo Sacramento (Quarantore) - Guida: Azione Cattolica  
**Ore 17.00** Guida: Gruppo Missionario  
**Ore 18.00** Vespri e Benedizione Eucaristica

### LUNEDI' SANTO - 15 APRILE 2019

*Sante Messe : ore 8.00 - 10.00 - 19.00*

- Ore 10.00** S.Messa - Esposizione del SS.mo - Adorazione  
**Ore 12.00** Reposizione del SS.mo  
**Ore 16.00** Esposizione del SS.mo. Guida: Ministri Straordinari della Comunione  
**Ore 17.00** Guida: Istituto Santa Famiglia  
**Ore 18.00** Guida: Gruppo Focolarini

### MARTEDI' SANTO - 16 APRILE 2019

*Sante Messe : ore 8.00 - 10.00 - 19.00*

- Ore 10.00** S.Messa - Esposizione del SS.mo - Adorazione  
**Ore 12.00** Reposizione del SS.mo  
**Ore 16.00** Esposizione del SS.mo. Guida: Adulti & più e Rinnovamento nello Spirito  
**Ore 17.00** Guida: Gruppo Caritas e San Vincenzo  
**Ore 18.00** Guida: Animatori

### MERCOLEDI' SANTO - 17 APRILE 2019

*Sante Messe : ore 8.00 - 10.00 - 19.00*

- Ore 20.30** S.Messa crismale - Cattedrale di Adria

### TRIDUO PASQUALE

*Presieduto da Mons. Vescovo*

### GIOVEDI' SANTO - 18 APRILE 2019

- Ore 19.00** S.Messa solenne nella Cena del Signore e lavanda dei piedi ai bambini di prima Comunione  
 Adorazione Eucaristica fino alle ore 22.00

### VENERDI' SANTO - 19 APRILE 2019 - Giornata di DIGIUNO e ASTINENZA

- Ore 8.00** Celebrazione dell'Ufficio delle letture e delle Lodi  
**Ore 15.00** Via Crucis per fanciulli e ragazzi del catechismo con le famiglie  
**Ore 19.00** Azione liturgica della Passione del Signore. Liturgia della Parola, Adorazione della Croce e Santa Comunione  
**Ore 21.00** Via Crucis cittadina dalla Chiesa di S. Francesco alla Chiesa della Rotonda

### SABATO SANTO - 20 APRILE 2019

- Ore 8.00** Celebrazione dell'Ufficio delle letture e delle Lodi  
**Ore 10.00** "L'ora della Madre" presso il Centro Mariano  
**Ore 22.00** Veglia Pasquale. Liturgia della Luce, della Parola, del Battesimo e dell'Eucaristia

### PASQUA DI RESURREZIONE - 21 APRILE 2019

*Sante Messe : ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00*

- Ore 11.30** S.Messa animata dal Coro Gregoriano  
**Ore 18.00** Vespri solenni  
**Ore 19.00** S.Messa presieduta da Mons. Vescovo e animata dalla corale parrocchiale

### LUNEDI' DELL'ANGELO - 22 APRILE 2019

*Sante Messe : ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00*

## CONFESSIONI

Durante la settimana Santa sarà presente un confessore nelle ore di apertura della chiesa  
 (8.30 - 12 ; 16.00 - 19.00)

**DUOMO**  
*in dialogo*



Periodico della Comunità Parrocchiale  
 del Duomo - Concattedrale di Rovigo

Direttore Responsabile: Don Bruno Cappato  
 Direttore: Don Claudio Gatti

Autorizzazione del Tribunale di Rovigo n. 5/80 del 24/4/1980  
 CANONICA: P.zza Duomo, 5 - 45100 Rovigo - Tel. 0425 22861

SACRESTIA: Tel. 348 6889157 - www.duomorovigo.it

e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

Chiuso in redazione il 07/04/2019

Impaginazione e grafica a cura della redazione

Stampa: ARTESTAMPA - Via B. T. da Garofolo, 14 - Rovigo - Tel. 0425 31855

**Per sostenere le opere parrocchiali**

**Versamento su C/C Postale n° 68743467**

oppure

**Banca Prossima IBAN: IT94 2033 5901 6001 0000 0018 801**